



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

ISTITUTO SUPERIORE STATALE - "C. A. DALLA CHIESA"-AFRAGOLA
Prot. 0006575 del 10/05/2023
VII-2 (Entrata)

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE E I
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

Il Coordinatore

Prof.ssa Anna D'Auria

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna Mugione

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

| | |
|---|-----------|
| <u>SEZIONE I</u> | 3 |
| <u>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO</u> | 3 |
| <u>BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO</u> | 3 |
| <u>PRESENTAZIONE ISTITUTO</u> | 3 |
| <u>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)</u> | 3 |
| <u>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</u> | 5 |
| <u>LA CLASSE</u> | 7 |
| <u>COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</u> | 7 |
| <u>COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</u> | 8 |
| <u>OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI</u> | 8 |
| <u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u> | 9 |
| <u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA</u> | 10 |
| <u>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</u> | 10 |
| <u>CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO</u> | 10 |
| <u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO</u> | 10 |
| <u>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</u> | 11 |
| <u>ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA</u> | 11 |
| <u>ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u> | 14 |
| <u>IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO</u> | 16 |
| <u>SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE</u> | 16 |
| <u>ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</u> | 18 |
| <u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u> | 19 |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> | 19 |
| <u>CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI</u> | 20 |
| <u>ALLEGATI</u> | 22 |

SEZIONE I

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico. Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un'esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l'originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V. con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità: Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d'estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l'incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell'1%.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si pone come una comunità educativa, come luogo interiore e rassicurante di crescita, luogo di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. In quanto comunità educante, la scuola, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva.

L'istituto presenta 44 aule dotate di LIM e di pc connessi ad internet, 1 palestra, 6 lab. informatica, 1 laboratorio linguistico, 1 di grafica, 1 di chimica e fisica, 1 di topografia e costruzione, 1 lab. di elettronica e 1 auditorium. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, che vengono utilizzate per il funzionamento generale, e dalla UE, utilizzate per l'ammodernamento delle infrastrutture. La scuola non presenta alcun tipo di barriere architettoniche. In relazione alle certificazioni possedute dalla scuola si fa presente che i certificati di prevenzione incendio e agibilità sono stati rilasciati dai Vigili del Fuoco di Napoli e sono agli atti dell'Istituto.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico¹ si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

¹ Si è fatto riferimento alla "**Guida alla nuova scuola secondaria superiore**" pubblicata il 23/02/2010 sul sito del MIUR all'indirizzo <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/9741/11210>

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| MATERIE DI INSEGNAMENTO | Ore settimanali | | | | |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | 3 | 3 | | | |
| Scienze della Terra e Biologia | 2 | 2 | | | |
| Chimica | 3 | 3 | | | |
| Tecnologia e Tecnica Grafica | 3 | 3 | | | |
| Tecnologie informatiche | 3 | | | | |
| Scienze e Tecnologie Applicate | | 3 | | | |
| Diritto ed Economia/Ed. Civica | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| Informatica | | | 6 | 6 | 6 |
| Gestione progetto organizzazione impresa | | | | | 3 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Complementi di Matematica | | | 1 | 1 | |

| | | | | | |
|--|---|--|---|---|---|
| Sistemi e Reti | | | 4 | 4 | 4 |
| Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni | | | 3 | 3 | 4 |
| Telecomunicazioni | | | 3 | 3 | |
| Geografia Generale ed Economica | 1 | | | | |

LA CLASSE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

| COGNOME E NOME | RUOLO | DISCIPLINA/E | CONTINUITA' DIDATTICA | | |
|---------------------------|---------|----------------------------------|-----------------------|---------|---------|
| | | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| MAKOUTABRA WENYATIGA JEAN | DOCENTE | RELIGIONE | NO | NO | SI |
| BIONDINO GIULIA | DOCENTE | INGLESE | SI | SI | SI |
| MARTINO ANGELA MARIA | DOCENTE | MATEMATICA | SI | SI | SI |
| D'AURIA ANNA | DOCENTE | ITA/LETTERATURA/STORIA/ED.CIVICA | SI | SI | SI |
| VASTANO GIANFRANCO | DOCENTE | DIRITTO/ED.CIVICA | NO | NO | SI |
| DE MASE PATRIZIA | DOCENTE | INFORMATICA | SI | SI | SI |
| DI PONIO DAVIDE | ITP | LAB.DI INFORMATICA | NO | NO | SI |
| TUFANO GIANCARLO | DOCENTE | SISTEMI E RETI | NO | SI | SI |
| MUGIONE PINA | ITP | LAB. DI SISTEMI E RETI | NO | NO | SI |
| TULINO LUCA | DOCENTE | SCIENZE MOTORIE | SI | SI | SI |
| FIOCOLA GIOVANNI BATTISTA | DOCENTE | T.P.S. | NO | SI | SI |
| IOVINO IRENE | ITP | LAB. DI T,P.S. | NO | SI | SI |
| D'ANGELO ANGELO MICHELE | DOCENTE | G.P.O. | NO | NO | SI |
| DEL PRETE ENZO SALVATORE | ITP | LAB. DI G.P.O. | NO | NO | SI |
| | | | | | |

Il consiglio di classe, nella riunione del CdC DEL 31/01/2023, ha designato i seguenti membri interni della Commissione per gli Esami di Stato:

| <i>DOCENTE</i> | <i>MATERIA</i> |
|-------------------------|----------------|
| DE MASE PATRIZIA | INFORMATICA |
| TUFANO GIANCARLO | SISTEMI E RETI |
| D'ANGELO ANGELO MICHELE | G.P.O. |

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

| <i>Parametri</i> | <i>Descrizione</i> | | | |
|--|---|--|--|---|
| Composizione | <p>La classe è composta da 12 alunni: 3 femmine e 9 maschi, provenienti in massima parte da Afragola e da comuni limitrofi.</p> <p>La classe non ha subito grandi variazioni tranne l'inserimento di una alunna proveniente da altra sezione dello stesso istituto nel corso del triennio e di un alunno proveniente da una scuola paritaria. Tutti gli alunni hanno formato un gruppo classe compatto senza alcuna difficoltà.</p> | | | |
| Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.107/19) | <p>Nella classe non sono presenti alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.</p> | | | |
| Situazione di partenza | <p>Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe evidenziano un diverso grado di maturazione socio-affettiva tra i discenti; non si è mai verificata qualche situazione di conflittualità ma sono sempre prevalsi momenti di coesione e amicizia, consolidatesi grazie ai rapporti improntati al dialogo e al confronto maturo e proficuo. In particolare, in questo anno scolastico, il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire agli alunni strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato.</p> | | | |
| Livelli di profitto generali | <p>Basso</p> <p>(voti inferiori a 6)</p> <p>n. alunni:</p> | <p>Medio</p> <p>(voti 6)</p> <p>n. alunni: 3</p> | <p>Alto</p> <p>(voti 7/8)</p> <p>n. alunni:7</p> | <p>Eccellente</p> <p>(voti 9/10)</p> <p>n. alunni:2</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p> | <p>Al termine del triennio la maggior parte degli allievi, pur eterogenei per attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, ritmi di apprendimento e competenze espressive, dimostra di possedere un metodo di lavoro accettabile e di aver recuperato un'adeguata motivazione nei confronti dello studio, nonché di aver acquisito, anche se in modo diversificato, i prerequisiti di base.</p> <p>In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, si può affermare che al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni conosce i contenuti disciplinari, anche se a vari livelli di approfondimento, sa applicarli nei vari contesti utilizzando i linguaggi specifici e sa stabilire, in modo più o meno autonomo, confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina ed in ambito interdisciplinare. Alcuni alunni dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali, mentre un gruppo di studenti evidenzia ancora, sia per carenze di base, sia per un impegno non sempre adeguato, fragilità e difficoltà in alcune discipline, in particolare quelle tecnico-scientifiche, dove non sempre i risultati raggiunti sono soddisfacenti.</p> <p>Il rapporto con i docenti è sempre stato positivo e costruttivo, nel rispetto dei comuni valori etici e alla luce di differenti punti di vista.</p> <p>Tutti i docenti si sono adoperati per promuovere nei discenti una formazione culturale armoniosa e per raggiungere gli obiettivi specifici di ogni disciplina. Poiché la finalità dell'intervento educativo è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, relazionale, lo studente è stato messo al centro dell'attività didattica ponendo attenzione agli aspetti emotivi e non solo cognitivi della soggettività.</p> <p>In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può sostenere che tutti gli alunni, seppur con risultati diversi, hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha anche contribuito alla loro crescita personale e umana.</p> |
| <p>Altro</p> | <p>La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.</p> <p>Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare <i>in itinere</i> lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllare l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.</p> <p>La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento</p> |

| | |
|--|--|
| | dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. |
|--|--|

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- ✓ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

I docenti del Consiglio di Classe si sono tutti impegnati a:

- ✓ educare al rispetto, alla tolleranza e a favorire la socializzazione tra gli studenti;
- ✓ educare al rispetto delle regole e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ rendere partecipe l'alunno di cosa sta facendo e di com'è valutato il suo lavoro;
- ✓ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- ✓ programmare con un certo anticipo delle verifiche sommative e fare attenzione al carico giornaliero di lavoro;
- ✓ suggerire metodi per analizzare il proprio metodo di studio e renderlo più efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi, seppure con diversi livelli di assimilazione ed approfondimento, hanno acquisito, alla fine del ciclo di studi, le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- ✓ comprensione dei principali fenomeni letterari con relativa contestualizzazione
- ✓ conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- ✓ conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti
- ✓ conoscenza delle tecniche relative alle tipologie della prima prova d'esame
- ✓ competenza nell'analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione dati
- ✓ capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
- ✓ capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale
- ✓ capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, mappe concettuali e appunti, correzione degli esercizi, proposte di materiale didattico scaricabile in rete.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendoci docenti con competenze di livello C1 in Inglese, il Consiglio non ha attivato percorsi con metodologia CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

| CLASSE: III | | | |
|----------------------------|----------|----------|-----------|
| Anno scolastico: 2019/2020 | | | |
| Ente/ Impresa | Progetto | Attività | Monte ore |
| | | | |
| | | | |

CLASSE: IV
Anno scolastico: 2020/2021

| Ente/ Impresa | Progetto | Attività | Monte ore |
|---------------|----------------------|---|-----------|
| | Modulo Sicurezza: | Studiare il Lavoro Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. | 15 |
| | Corso: CISCO - CCNA1 | Introduction to Networks v7.0 | 50 |
| | AGENZIA SVETATOUR | "DIGITAL CITIZEN" | 30 |
| | Attività di Progetto | PLAY ENERGY Il percorso "PLAY ENERGY" è pensato per sviluppare un concetto chiave dell'Economia Circolare: un elemento fondamentale delle città circolari è la condivisione di idee, di valori e di pratiche sostenibili. | 16 |
| | | TOTALI | 96 |

CLASSE: V
Anno scolastico: 2021/2022

| Ente/ Impresa | Progetto | Attività | Monte ore |
|---------------|----------------------|--|-----------|
| | Corso: CISCO - CCNA2 | Corso: CISCO - CCNA2 I contenuti del corso Cisco CCNA Switching, Routing and Wireless Essentials v7.0 , sono orientati alla formazione di un Amministratore di rete specializzato nella progettazione, nell'installazione, nella | 50 |

| | | | |
|--|--|---|----|
| | | configurazione e risoluzione dei problemi di rete con esame finale per il conseguimento della certificazione Cisco CCNA | |
| | | TOTALI | 50 |

Segue Allegato Relazione PCTO Tutor prof. Gaetano Pignata

ALLEGATO: RELAZIONE PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PREMESSA

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati introdotti con la cosiddetta legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018).

1. PCTO, LE LINEE GUIDA DEL MIUR.

Le linee guida, emanate con DM 4 settembre 2019, confermano le disposizioni della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che, all'articolo 1 comma 785, ha rinominato i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" facendo riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005 e confermando quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Il Consiglio Europeo, in un documento sulle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", ha individuato una serie di elementi specifici comprendenti, tra gli altri, lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali, all'interno di una cornice formativa volta al rafforzamento delle **competenze trasversali**, pertanto costruire percorsi PCTO richiede alcuni passaggi preliminari, sintetizzati nelle linee guida ministeriali in 4 punti essenziali:

1. **conoscenza del contesto territoriale** in cui si colloca l'Istituto;
2. individuazione delle **priorità** espresse dall'Istituto rispetto alle competenze trasversali da promuovere;
3. caratterizzazione dei **PCTO** rispetto alla **natura** e alla **tipologia** degli **indirizzi di studio** (licei, istituti tecnici e istituti professionali)
4. pianificazione dei percorsi preferibilmente con modalità differenti ed integrate.

I percorsi PCTO, in tal senso, devono avere una forte valenza orientativa.

2. SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDENTI COINVOLTI NEI PERCORSI

Gli studenti e le studentesse che svolgono percorsi PCTO "lontano" dalle aule scolastiche e che acquisiscono lo status di lavoratori, sono soggetti a:

- formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sorveglianza sanitaria;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali.

Gli studenti dovranno, quindi, sostenere una **formazione generale** preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e una **formazione specifica** all'ingresso nell'eventuale struttura ospitante. La formazione specifica, a cura di quest'ultima, varia nel monte ore e nei contenuti a seconda del rischio individuato.

3. OBIETTIVI DI PROGETTO NEL TRIENNIO 2020/2021 – 2022/2023

I percorsi PCTO devono essere coerenti con quanto previsto dalla scuola nel “**Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)**”, grazie al contributo che ogni singolo docente darà nell’individuare le competenze specifiche di ciascuna classe.

La legge 107/15 prevede che i corsi in Alternanza siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l’integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione dei percorsi, è l’analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione dei percorsi con il Piano dell’Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

Anche quest’anno, secondo l’ordinanza MIUR n. 45 del 09/03/2023, lo svolgimento dei PCTO non è un requisito determinante per l’ammissione, ma i percorsi saranno comunque oggetto del colloquio secondo una modalità più integrata.

Il Piano dell’Offerta Formativa dell’I.S. “C. A. Dalla Chiesa” di Afragola (NA), prevede per le classi terze, quarte e quinte dell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” percorsi di PCTO nel settore della formazione, attraverso Convenzioni con le aziende del Territorio, in particolare l’Istituto ha stipulato una convenzione con:

➤ Il Consorzio CLARA per il Progetto CISCO:

1. **CISCO IT ESSENTIALS v7.0**
2. **CISCO CCNA INTRODUCTION TO NETWORKS v7.0**
3. **CISCO CCNA SWITCHING, ROUTING AND WIRELESS ESSENTIALS v7.0**

➤ AGENZIA SVETATOUR:

1. **PROGETTO “CITTADINANZA DIGITALE IN LINGUA INGLESE”**

Concretamente, i percorsi formativi si sono realizzati con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda, con un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti.

Nel corrente anno scolastico la modalità e-learning ha sostituito le attività in azienda, gli allievi hanno comunque partecipato e colto l’importanza del particolare momento storico che tutti stiamo affrontando nel migliore dei modi.

3.1 I PCTO E GLI STUDENTI CON DISABILITA’

Nel DLgs 66/2017, all’ art. 7 Comma 2 si legge che il PEI definisce gli strumenti per l’effettivo svolgimento dei percorsi PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Nelle Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, si evince la strutturazione del nuovo PEI, e la sezione 8.2 è dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento.

In questa parte, viene sottolineata l’importanza che ha per gli studenti, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento “I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro” del 2006 a cura dell’European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;

- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), hanno seguito nei percorsi gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia.

Per gli studenti che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si sono basati sull'acquisizione di competenze che permettano loro di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

3.2 IL TUTOR SCOLASTICO

Il tutor referente dei progetti ha elaborato, insieme ai CdC, il progetto iniziale, assistito e guidato gli studenti nei percorsi, verificando il loro corretto svolgimento, inoltre si è occupato di:

- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, monitorare le attività e affrontare le criticità che emergono dalle stesse relazioni;
- valutare comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti;
- aggiornare i Consigli di Classe sullo svolgimento dei percorsi.

4. I PERCORSI NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA I.S. "C.A. DALLA CHIESA".

- Nell'A.S. 2020/2021, per le attuali **CLASSI QUINTE Indirizzo Informatica**, causa emergenza Covid-19 non sono state svolte tutte le attività programmate.

| PERCORSO - DESCRIZIONE | MONTE ORE |
|---|-----------|
| Modulo Sicurezza: "Studiare il Lavoro" | 15 |
| (Causa Pandemia non è stato possibile attivare altri percorsi). | |
| TOTALI: | 15 |

- Nell'A.S. 2021/2022, per le attuali **CLASSI QUINTE Indirizzo Informatica** sono state svolte attività in modalità e-learning per un totale di **96 ore** a classe.

| PERCORSO - DESCRIZIONE | MONTE ORE |
|------------------------|-----------|
|------------------------|-----------|

| | |
|--|-----------|
| Corso: CISCO - CCNA1 Introduction to Networks v7.0 | 50 |
| AGENZIA SVETATOIR: "DIGITAL CITIZEN" | 30 |
| Attività di Progetto: "PLAY ENERGY" | 16 |
| TOTALI | 96 |

➤ Nell'A.S. 2022/2023, le **CLASSI QUINTE Indirizzo Informatica** sono state svolte attività in modalità e-learning per un totale di **81 ore** a classe.

| PERCORSO - DESCRIZIONE | MONTE ORE |
|--|------------------|
| Corso: CISCO - CCNA2 Switching, Routing and Wireless Essentials v7.0 | 50 |
| | |
| TOTALI | 50 |

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In questo anno scolastico non è stato attivato alcun corso di recupero per gli alunni delle classi quinte; i ritardi e/o le difficoltà d'apprendimento nelle varie discipline sono state affrontate solo con attività di recupero in itinere, cui sono state dedicate pause didattiche, per la riproposizione degli argomenti meno chiari e per lo svolgimento di ulteriori esercitazioni a beneficio di tutta la classe.

A momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente si sono susseguiti momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati, con frequenti verifiche sugli esiti delle attività svolte.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: III
Anno scolastico: 2020/2021

(Selezionare i moduli svolti)

xModulo 1: Costituzione: Parte prima - Titolo I Rapporti civili

| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | RISULTATI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
|--|---------------------------------------|--|
| - Saper analizzare gli artt. 1-12 della Costituzione | - I principi fondamentali dello Stato | - Riconoscere le norme poste dalla Costituzione a garanzia |

| | | |
|---|--|---|
| - Individuare principali diritti di libertà conenuti negli art 13-24 della prima parte della Costituzione | - Approfondimenti: a) art 9 la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico-storico: I siti archeologici "abbandonati" della Campania b) l'Italia ripudia la Guerra | delle fondamentali libertà dei cittadini. |
|---|--|---|

xModulo 2: Costituzione: Parte prima - Titolo II *Rapporti etico-sociali*

| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | RISULTATI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
|---|---|---|
| - Saper analizzare gli artt. 29-34 della Costituzione | - Artt. 29-34 Cost. - Approfondimenti: a) Famiglia, matrimonio, adozione b) le Unioni di fatto (Legge Cirinnà) c) Diritto alla salute : gli obblighi vaccinali ed i novax | - Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della famiglia, della salute e della libertà nella ricerca scientifica, nell'arte e nell'insegnamento. |

xModulo 3: Costituzione: Parte prima - Titolo III *Rapporti economici*

| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | RISULTATI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
|---|---|---|
| - Saper analizzare gli artt. 35-47 della Costituzione | - Artt. 35-47 Cost. - Approfondimenti: a) Il lavoro ed il reddito di cittadinanza | - Riconoscere le norme costituzionali che delineano il sistema economico che caratterizza il nostro Paese e pongono garanzie a tutela del lavoro. |

xModulo 4: Costituzione: Parte prima - Titolo IV *Rapporti politici*

| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | RISULTATI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
|---|--|--|
| - Saper analizzare gli artt. 48-54 della Costituzione | - Artt. 48-54 Cost. - Approfondimenti: a) il diritto di voto b) Excursus storico del diritto di voto in Italia dal 1861 al 1946 | - Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della partecipazione dei cittadini alla vita politica del Paese |

CLASSE: IV

Anno scolastico: 2021/2022

(Selezionare i moduli svolti)

xModulo 1: Il lavoro e la sua tutela

| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | RISULTATI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
|--------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|
| - Saper comprendere quella | <i>Il rapporto di lavoro</i> | - Essere consapevoli del valore e |

| | | |
|---|---|---|
| <p>che sono l'evoluzione, le dinamiche e le problematiche del mondo del lavoro contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nel campo normativo del diritto del lavoro. - Riconoscere le principali caratteristiche del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. - Identificare processi di stratificazione, mobilità e disuguaglianze. | <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Cost. - Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria - Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro - Il contratto di lavoro: tipologie e durata - L'estinzione del rapporto di lavoro - Il licenziamento individuale e collettivo <p style="text-align: center;"><i>La sicurezza sul lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La disciplina della sicurezza aziendale - Requisiti di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro - I rischi specifici di tipo fisico o meccanico <p style="text-align: center;"><i>Problematiche afferenti al mondo del lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mobbing - Il lavoro minorile - Le discriminazioni di genere - Lo smart working | <p>delle regole della vita democratica in relazione al mondo del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare problematiche connesse al mondo del lavoro, quali: mobbing, caporalato, sfruttamento. |
|---|---|---|

CLASSE: V

Anno scolastico: 2022/2023

(Selezionare i moduli svolti)

xModulo 1: Ordinamento giuridico italiano: I principali organi e le loro funzioni - Cenni

| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | RISULTATI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Saper delineare le caratteristiche di ciascun organo e le loro interdipendenze - Saper delineare il procedimento legislativo ordinario e aggravato - Saper distinguere la funzione legislativa del Parlamento dal potere normativo del Governo - Saper mettere in relazione il ruolo del P.d.R. nei confronti degli alti poteri dello stato | <p style="text-align: center;"><i>Organi costituzionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la distinzione fra i diversi poteri dello Stato e individuare gli organi cui sono attribuiti - Comprendere le funzioni del Parlamento e conoscerne l'organizzazione - Conoscere il procedimento di formazione del Governo, l'attività e l'organizzazione dello stesso - Rapporti tra Parlamento e Governo - Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica e | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'impianto istituzionale dello Stato italiano per meglio rispondere ai propri doveri di cittadino e, al tempo, esercitare con consapevolezza i propri diritti civili. |

le sue principali funzioni

xModulo 2: Unione europea e altre organizzazioni internazionali

| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | RISULTATI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere le ragioni politiche ed economiche che giustificano un'Europa unita - Saper analizzare i vantaggi e gli eventuali svantaggi dell'adesione all'Unione europea - Capire le motivazioni per cui l'ONU non ha raggiunto il suo principale obiettivo: la tutela della pace nel mondo - Interpretare lo sviluppo sostenibile inteso come la capacità della generazione attuale di soddisfare i propri bisogni senza impedire lo stesso obiettivo alle generazioni future | <p style="text-align: center;"><i>Le Organizzazioni internazionali e l'Unione europea</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e le funzioni degli organismi internazionali - Conoscere le fasi del processo di integrazione europea e quindi gli obiettivi dell'Unione Europea - Il fallimento della piena integrazione di tutti gli Stati membri: gli Stati sovrani e gli Stati europeisti - L'ONU l'organismo che doveva garantire la pace e la cooperazione fra i popoli - L'Agenda2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile: I 17 Obbiettivi per trasformare il mondo - La NATO :Alleanza politico-militare di natura difensiva tra gli Stati membri | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i valori di riferimento degli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali. |

xModulo3: Cittadinanza digitale

| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | RISULTATI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le competenze digitali non solo quale conoscenza e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ma pure quale capacità di rintracciare le informazioni e di valutare la veridicità delle fonti, per farne un uso consapevole e etico. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al Sistema integrato di valori che regolano la vita democratica ed il rapporto con le Amministrazioni. | <ul style="list-style-type: none"> - Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione - Globalizzazione e divario digitale - I diritti del cittadino digitale - I doveri del cittadino digitale (netiquette e comunicazione sui social) - Protezione dei propri dati personali - Protezione dalle insidie della rete (le trappole del web, il furto di identità, il cyberbullismo, gli hacker) - Gestione delle informazioni reperibili in rete: le fake news - L'utilizzo pratico della comunicazione digitale: la PEC, la firma digitale, home banking, l'amministrazione digitale lo smartworking | <ul style="list-style-type: none"> - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con consapevolezza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. |

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ultimo triennio la classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe, nonché a progetti interni, PON, Erasmus+, ecc. come di seguito elencato.

| ATTIVITA' | DESCRIZIONE | N. ALUNNI | ANNUALITÀ |
|--|--|-----------|-----------|
| Visite guidate | Scuola Politecnica e delle Scienze di base. Polo dell'università degli studi di Napoli "Federico II" Gli allievi accompagnati dai loro docenti delle discipline informatiche, si sono interfacciati con i colossi digitali e hanno assistito alla presentazione dell'offerta formativa di: Cisco Digital Transformation Lab., Apple Developer Academy e Cyber HackAcademy | 10 | |
| | Azienda NetCom Group S.p.A. Prima fase: La Human Resources Officer e il System Integrator Engineer hanno illustrato la realtà aziendale e alcuni progetti quali: Intelligenza Artificiale, Big Data Analysis, Internet of Things, Cybersecurity e Quantum Computing. | 2 | |
| Viaggi di istruzione | Progettazione Web Radio di Istituto: Radio YS- Radio Young Students | | |
| | Puglia | | |
| | | | |
| Iniziative culturali, sociali e sportive | Fondazione Premio Cimitile: "Campania Felix. Festival della Letteratura per ragazzi" | | |
| | Spettacoli teatrali e cinematografici | | |
| | | | |
| Orientamento universitario e/o professionale | Attività di Orientamento scolastico con rappresentanti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". | | |
| | Attività di Orientamento con rappresentanti della Provincia per partecipazione ai concorsi nelle Forze dell'Ordine e Forze Armate. Orientalife. "Didattica Orientativa" : Orientamento alle transizioni- Orientamento al lavoro- Orientamento agli ITS e pillole del Sistema Duale. | | |
| | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| Progetti interni, PON, Erasmus+ | | | |
| | | | |
| | | | |
| Olimpiadi, Gare e/o Campionati di _____ | | | |
| | | | |
| Altro | | | |

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

**Riportare una scheda per ogni Disciplina*

| DISCIPLINA | Italiano/Letteratura |
|---|--|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario, narrativo e poetico 2. Capacità di condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali, stilistici 3. Capacità di operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analogia tematica anche se di autori diversi 4. Sviluppo delle competenze analitiche, sintetiche, argomentative, linguistico-espressive 5. Capacità di riconoscere lo stile di un autore |
| <p>NODI CONCETTUALI (macroargomenti)</p> <p>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Dal Naturalismo francese al Verismo italiano 2. Giovanni Verga. La vita, la svolta verista la produzione letteraria.... 3. Il Decadentismo 4. Gabriele D'Annunzio. La vita e poetica 5. Giovanni pascoli. Vita e poetica 6. I futuristi: Filippo Tommaso Marinetti 7. I crepuscolari: Guido Gozzano 8. I romanzo europeo del primo Novecento: 9. Italo Svevo. La vita. I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno 10. Luigi Pirandello. La vita, poetica e produzione letteraria 11. L'Ermetismo. 12. Giuseppe Ungaretti e Salvatore Quasimodo. Vita, poetica e produzione letteraria |
| <p>ABILITA' CONSEGUITE (In relazione ai nodi concettuali)</p> | <p>Ciascun alunno, secondo le proprie capacità e il proprio impegno, ha conseguito le seguenti abilità espresse in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper stabilire confronti e relazioni tra informazioni, integrando in modo autonomo. 2. Saper valorizzare gli aspetti culturali, artistici del territorio |

| | |
|--|---|
| | <ol style="list-style-type: none"> 3. Saper valorizzare gli aspetti culturali, artistici del territorio. 4. Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 5. Produrre e redigere testi scritti informativi e argomentativi funzionali. 6. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari. 7. Saper sostenere un'argomentazione in modo coerente ed efficace. 8. Saper produrre testi relativi al modello delle prove dell'Esame di Stato. |
|--|---|

| | |
|------------------------------|--|
| <u>METODOLOGIE</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata I ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ viaggi di istruzione ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming ○ altro |
| <u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u> | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove scritte di comprensione ed analisi ○ prove scritte di traduzione ○ prove strutturate e semistrutturate ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi ○ traduzioni ○ test motori ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare ○ altro..... |
| <u>STRUMENTI ADOTTATI</u> | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo: Palazzo di Atlante di Brusciagli/Tellini. Ed. D'Anna. Vol. 3 |

| | |
|--------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina ○ Altro.... |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | <p><i>Riportare l'elenco dei testi in uso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo: Palazzo di Atlante di Bruscapigi/Tellini. Ed. D'Anna. Vol. 3 |

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

| DISCIPLINA | Storia |
|---|---|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali riferimento . 2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. |
| <u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo scenario mondiale tra fine Ottocento e inizi del Novecento 2. La prima guerra mondiale e i suoi esiti 3. Il primo dopoguerra e l'affermazione dei regimi 4. La seconda guerra mondiale 5. La guerra fredda |
| <u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Affrontare autonomamente ricerche e approfondimenti 2. Decodificare realtà complesse |

| | |
|--|---|
| | <p>3. Utilizzare le conoscenze per interpretare il contesto attuale</p> <p>4. Utilizzare le conoscenze per affrontare l'analisi di realtà complesse</p> |
|--|---|

| | |
|------------------------------|---|
| <u>METODOLOGIE</u> | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ viaggi di istruzione ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming ○ altro |
| <u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u> | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove scritte di comprensione ed analisi ○ prove scritte di traduzione ○ prove strutturate e semistrutturate ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi ○ traduzioni ○ test motori ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare ○ altro..... |
| <u>STRUMENTI ADOTTATI</u> | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina ○ Altro.... |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | <p><i>Riportare l'elenco dei testi in uso</i></p> <p>Libro di testo: Immagini del tempo. AA. Cartiglia C.Vol. 3</p> |

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE A.S. 2022/2023

| | |
|-----------------------------|--|
| <u>DISCIPLINA:</u> | MATEMATICA |
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> | <p>C1 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>C2 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>C3 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p> <p>C4 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>C5 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> |

| | |
|--|---|
| <p><u>NODI CONCETTUALI</u></p> <p><i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</i></p> | <p>Funzioni reali di una variabile reale</p> <p>Limiti di funzioni reali di variabile reale</p> <p>Continuità</p> <p>Asintoti</p> <p>Definizione di derivata e interpretazione geometrica</p> <p>Derivate fondamentali</p> <p>Regole di derivazione</p> <p>Studio della derivata prima</p> <p>Punti di massimo e minimo relativi e assoluti</p> <p>Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (enunciati e interpretazione geometrica)</p> <p>Studio della funzione derivata seconda</p> <p>Punti di flesso e concavità /convessità</p> <p>Studio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche</p> |
| <p><u>ABILITA' CONSEGUITE:</u></p> <p><i>(In relazione ai nodi concettuali)</i></p> | <p>Risolvere e discutere equazioni e disequazioni di vario tipo</p> <p>Determinare l'insieme di esistenza di funzioni</p> <p>Determinare il segno di funzioni e le sue intersezioni con gli assi cartesiani</p> <p>Calcolare limiti di funzioni e forme indeterminate.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Determinare l'equazione degli asintoti di funzioni razionali.</p> <p>Calcolare derivate di funzioni semplici e composte.</p> <p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e tracciarne il grafico.</p> <p>Costruire il grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali.</p> <p>Dal grafico alle proprietà della funzione.</p> <p>Impostare modelli matematici risolutivi di problemi utilizzando le funzioni</p> <p>Saper utilizzare software e calcolatrici grafiche per la rappresentazione di funzioni</p> |
|--|---|

| | |
|--|--|
| <u>METODOLOGIE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ videolezioni sincrone o asincrone ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming |
| <u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u> (inserire anche quelle riferibili alla DAD) | <ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove strutturate e semistrutturate ○ risoluzione di problemi ○ questionari a risposta aperta/multipla su weschool o altre piattaforme ○ restituzione di attività su libri e/o testi |
| <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u> (inserire anche quelli riferibili alla DAD) | <ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Software di simulazione specifici della disciplina |

| | |
|--------------------------|---|
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | Libro di testo: MATEMATICA VERDE 2 EDIZIONE CONFEZIONE 4+5 CON TUTOR LDM” LIM Appunti Materiali prodotti dall’insegnate |
|--------------------------|---|

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

| <u>DISCIPLINA</u> | INFORMATICA |
|---|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> | <ul style="list-style-type: none"> 6. Saper realizzare semplici modelli per la progettazione di una base di dati sviluppandone livello concettuale, logico e fisico 7. Saper utilizzare linguaggi e tecniche per l’interrogazione e la manipolazione delle basi di dati 8. Il linguaggio SQL 9. Il linguaggio PHP: strutture di base, connessione al DBMS MySQL 10. Saper sviluppare semplici applicazioni web-based integrando anche basi di dati 11. Saper realizzare attività di auto aggiornamento e di interpretazione e uso di informazioni tecniche utilizzando le fonti più recenti. |
| <u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i> | <ul style="list-style-type: none"> 13. Dagli archivi ai database 14. Progettazione concettuale, logica dei database relazionali 15. Database Management System (Base, MySQL) 16. Il linguaggio SQL 17. Web applications utilizzando XAMPP |
| <u>ABILITA’ CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i> | <ul style="list-style-type: none"> 5. Saper interpretare un testo riconoscendo entità, tipi di entità ed associazioni 6. Saper distinguere dalla lettura di un testo i diversi tipi di associazione 7. Saper trasformare tipi di entità e associazioni in tabelle dello schema logico 8. Saper scrivere semplici query nel linguaggio SQL 9. Saper eseguire comandi SQL usando un DBMS 10. Saper utilizzare linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo 11. Saper utilizzare tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche |

| | |
|------------------------------|--|
| <u>METODOLOGIE</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ viaggi di istruzione ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming |
| <u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove strutturate e semistrutturate ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi ○ questionari a risposta aperta/multipla su Google Classroom ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare |
| <u>STRUMENTI ADOTTATI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | <i>"DATABASE SQL & PHP" - P. Camagni e R. Nikolassy- Hoepli (Per il Quinto Anno degli Istituti Tecnici Tecnologici – Con prove per la nuova maturità)</i> |

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

| <u>DISCIPLINA:</u> | INGLESE |
|--|---|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico-giuridicoaziendale-informatico) per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del QCER. ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali. |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti. |
|--|---|

OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:

anche in ordine alla predisposizione della seconda prova

NODI CONCETTUALI

(anche attraverso UDA o moduli)

*(Per il programma dettagliato si rimanda alla **Sezione II – Contenuti disciplinari**)*

INFORMATION TECHNOLOGY

- **THE INTERNET:** The history of Internet, Internet connection and services - The World Wide Web, Websites and Web browsers – Email
- **COMMUNICATION NETWORKS:** - Telecommunications - Methods of Transmission - Networks - Types of networks
- **COMPUTER THREATS:** - Malware, adware, spam and bugs - Viruses, worms, backdoors and rogue security - Crimeware and cookies
- **COMPUTER PROTECTION:** - Cryptography - Protection against risks - Best Practices to protect your Computer and Data - Troubleshooting
- **THE DATABASE:** - Databases - Databases and database applications

ABILITA' CONSEGUITE:

(In relazione ai nodi concettuali)

- saper interagire in modo spontaneo e appropriato nelle varie situazioni, anche professionali.
- saper comprendere e utilizzare varie tipologie testuali, anche professionali, individuando idee principali e dettagli;
- saper esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi: saper utilizzare il dizionario e la grammatica in autonomia.
- saper redigere testi professionali utilizzando il lessico specifico;
- saper comprendere globalmente correnti letterarie e autori.

| | |
|-------------------------------|---|
| <u>METODOLOGIE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • lavori di ricerca o individuali o di gruppo • interventi di riequilibrio e di recupero • esercitazioni guidate e autonome • videolezioni sincrone o asincrone • condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma • cooperative learning • problem solving • Brainstorming |
| <u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u> | <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali • prove scritte di produzione • prove scritte di comprensione ed analisi • prove scritte di traduzione • ricerche individuali • risoluzione di problemi • traduzioni • questionari a risposta aperta/multipla su weschool o altre piattaforme • restituzione di attività su libri e/o testi • restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare |
| <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Ricerche in rete • Supporti informatici e multimediali • Consulenza di esperti • Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) • Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente • Presentazioni in PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi • Materiali da siti dedicati alla didattica • Risorse case editrici |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | "Bit By bit" Autori :Ardu, Bellino , Di Giorgio ; casa ed : Edisco |

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

| | |
|-----------------------------|--|
| <u>DISCIPLINA</u> | Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni |
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> | <p>12. Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete e classificare e saper riconoscere le architetture distribuite</p> <p>13. Progettare l'architettura di un servizio individuandone le componenti tecnologiche</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>14. Progettare applicazioni client-server in Java adottando il protocollo TCP</p> <p>15. Sviluppare applicazioni con PHP e MySQL</p> |
| <p>NODI CONCETTUALI (macroargomenti)</p> <p>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</p> | <p>18. Architetture dei sistemi distribuiti</p> <p>19. I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <p>20. Applicazioni lato server in PHP e connessione al DB MySQL</p> <p>21. Caratteristiche e funzionamento del Cloud Computing</p> |
| <p>ABILITA' CONSEGUITE (In relazione ai nodi concettuali)</p> | <p>12. Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete</p> <p>13. Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche</p> <p>14. Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</p> <p>15. Realizzare un server TCP in Java</p> <p>16. Saper installare e configurare XAMPP</p> <p>17. Realizzare la connessione a MySQL in PHP</p> |

| | |
|------------------------------|---|
| METODOLOGIE | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Seminari con esperti del settore ○ Lezione frontale e dialogata ○ Attività di laboratorio ○ Lavori di gruppo ○ Interventi di riequilibrio e di recupero ○ Esercitazioni guidate e autonome ○ Videolezioni sincrone e asincrone ○ Condivisione di materiali didattici (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma Google Classroom ○ Cooperative learning ○ Problem solving ○ Brainstorming |
| TIPOLOGIE DI VERIFICA | <ul style="list-style-type: none"> ○ Verifiche orali ○ Prove scritte-laboratoriali ○ Prove strutturate e semi-strutturate ○ Risoluzione di problemi reali (compiti di realtà) ○ Esercitazioni periodiche assegnate tramite Google Classroom ○ Verifiche tramite piattaforma Kahoot |
| STRUMENTI ADOTTATI | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente dal docente e condiviso su piattaforma Google Classroom ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici |

| | |
|--------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Siti specialistici ○ Software specifici della disciplina |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | <p><i>Riportare l'elenco dei testi in uso</i></p> <p>Agostino Lorenzi, Enrico Cavalli, Andrea Colleoni – Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – Volume per la classe 5 – Atlas</p> |

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

| <u>DISCIPLINA</u> | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
|--|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> | <p>16. Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale, collaborando e partecipando in modo autonomo e responsabile durante le attività sportive.</p> <p>17. Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in sport di squadra e discipline individuali.</p> <p>18. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute per prevenire infortuni e per creare una coscienza etica dello sport e del benessere psicofisico.</p> |
| <u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i> | <p>22. L'apprendimento motorio relativo alle capacità motorie (condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare; coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, dominanza della lateralità, etc).</p> <p>23. Conoscere regole e ruoli di gioco. Capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato.</p> <p>24. Conoscere l'anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio e gli effetti prodotti dall'attività motoria su di esso. Traumatologia sportiva. Igiene alimentare. L'alimentazione dello sportivo.</p> |
| <u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i> | <p>18. Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività affrontate.</p> <p>19. Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Applicare e rispettare le regole. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. Svolgere compiti di arbitraggio. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività sportiva dei compagni. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria o sportiva.</p> <p>20. Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti o potenzialmente pericolosi.</p> |

| | |
|--|--|
| | Applicare principi per un corretto stile di vita (attività motoria e sportiva; attività in ambiente naturale, rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente). |
|--|--|

| | |
|------------------------------|--|
| <u>METODOLOGIE</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming ○ altro |
| <u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove strutturate e semistrutturate ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi ○ test motori ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare ○ altro..... |
| <u>STRUMENTI ADOTTATI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Altro.... |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | P. DEL NISTA PIERLUIGI – A. TASSELLI, <i>Il corpo e i suoi linguaggi</i> , D'Anna |

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

| DISCIPLINA | SISTEMI E RETI |
|---|---|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> | <p>19. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p> <p>20. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>21. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.</p> <p>22. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>23. Progettare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza informatica e all'accesso ai servizi/dati.</p> |
| <u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i> | <p>25. Il livello rete in Internet. Indirizzamento IP. Router e routing.</p> <p>26. Servizi e progettazione di reti. NAT. DHCP. Cablaggio strutturato.</p> <p>27. Il livello trasporto. Protocolli TCP e UDP. Porte e socket.</p> <p>28. Il Web e i servizi Internet. Protocolli del livello Applicazione.</p> <p>29. La sicurezza informatica. Crittografia. Firma digitale e certificati digitali. VPN e protocolli sicuri. Sicurezza perimetrale. Firewall. DMZ. Sicurezza nelle reti Wi-Fi.</p> <p>30. Data Center e Cloud Computing.</p> |
| <u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i> | <p>21. Configurare e gestire reti</p> <p>22. Conoscere l'architettura delle applicazioni di rete</p> <p>23. Conoscere l'interfaccia di comunicazione di applicazioni client/server</p> <p>24. Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy e alla sicurezza</p> <p>25. Conoscere le tecniche di crittografia</p> <p>26. Conoscere le tecniche di autenticazione</p> <p>27. Comprendere il funzionamento dei protocolli sicuri</p> <p>28. Installare, configurare e gestire reti, in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi</p> |

| | |
|--------------------|--|
| <u>METODOLOGIE</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma Google Classroom |
|--------------------|--|

| | |
|------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ cooperative learning ○ problem solving |
| <u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove strutturate e semistrutturate ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi ○ questionari a risposta aperta/multipla su Google Classroom ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare |
| <u>STRUMENTI ADOTTATI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Piattaforma NetAcademy CISCO System ○ Software di simulazione specifici della disciplina ○ Uso del simulatore di reti Packet Tracer della Cisco Systems |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | <i>Gateway Sistemi e Reti Seconda Edizione – S. Anelli, G. Angiani, P. Macchi, G. Zicchieri – DeA Scuola - Petri.</i> |

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE

| <u>DISCIPLINA:</u> | <u>RELIGIONE</u> |
|---|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u> | <p>Al termine dell'intero percorso di studio, l' IRC (Insegnamento Religione Cattolica) ha permesso allo studente di sviluppare queste competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà. |

OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:

anche in ordine alla predisposizione della seconda prova

- Conoscenza delle differenze che esistono tra le varie religioni
- Conoscenza dell'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società
- Conoscenza della diversità come fonte e stimolo di crescita qualitativa
- Documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi
- Conoscenza della scelta dei criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

NODI CONCETTUALI

(anche attraverso UDA o moduli)

*(Per il programma dettagliato si rimanda alla **Sezione II - Contenuti disciplinari**)*

1. METODO DI LAVORO DELL'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)
2. VALORE DELLA VITA
3. I 3 PRINCIPI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
4. IL DIVIETO DI UCCIDERE
5. SALVAGUARDIA DEL CREATO
6. RELIGIONI IN DIALOGO
7. SCIENZA E FEDE
8. QUESTIONI DI BIOETICA

ABILITA' CONSEGUITE:

(In relazione ai nodi concettuali)

- Interrogarsi sull'assoluto mettendo a confronto diverse prospettive e sistemi di significato
- Saper riconoscere e valutare criticamente modelli di vita nei loro fondamenti e nella capacità di risposta alle domande di senso
- Cogliere rischi ed opportunità dello sviluppo scientifico, tecnologico e dei mezzi di comunicazione
- Essere in grado di elaborare indicazioni per un corretto agire morale alla luce dei principi e dei valori evangelici

METODOLOGIE:

(inserire anche quelle riferibili alla DAD)

- lezione frontale e dialogata
- lavori di ricerca o individuali o di gruppo
- video lezioni sincrone o asincrone
- condivisione di materiali (dispense, documenti)
- *cooperative learning*
- *flipped classroom*
- *problem solving*
- *Brainstorming*

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

(inserire anche quelle riferibili alla DAD)

- interrogazioni orali
- prove scritte di produzione
- ricerche individuali
- risoluzione di problemi

STRUMENTI ADOTTATI:

(inserire anche quelli riferibili

- Libri di testo

| | |
|--------------------------|---|
| alla DAD) | <ul style="list-style-type: none"> ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Siti specialistici |
| TESTI e MATERIALI | <ol style="list-style-type: none"> 1. RENATO MANGANOTTI / NICOLA INCAMPO, <i>Il nuovo tiberiade</i>, Editrice La Scuola 2017 2. PIERO MAGLIOLI, <i>Capaci di Sognare</i>, SEI 2017 3. ANTONELLO FAMA/TOMMASO CERA, <i>La strada con l'altro</i>, MARIETTI 2017 4. CLAUDIO CRISTIANI/M. MOTTO, <i>Coraggio Andiamo</i>, EDITRICE LA SCUOLA 2018 5. GIUSEPPE MAIOLO, <i>La psicologia del quotidiano</i>, SAN PAOLO 2004 |

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

| DISCIPLINA | Gestione Progetto Organizzazione Impresa |
|---|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> | <ol style="list-style-type: none"> 24. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi 25. Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. 26. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti 27. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità 28. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. |
| <u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i> | <ol style="list-style-type: none"> 31. Microeconomia per l'Impresa 32. Le strutture organizzative: semplici, funzionali, divisionali, ibride e a matrice, 33. Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. 34. La gestione dei progetti 35. I principali rischi degli ambienti di lavoro in genere |
| <u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i> | <ol style="list-style-type: none"> 29. Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi 30. Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. |

| | |
|--|---|
| | 31. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo . |
|--|---|

| | |
|------------------------------|--|
| <u>METODOLOGIE</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming |
| <u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Verifiche orali ○ Prove scritte-laboratoriali ○ Prove strutturate e semi-strutturate ○ Risoluzione di problemi reali (compiti di realtà) ○ Esercitazioni periodiche assegnate tramite Google Classroom |
| <u>STRUMENTI ADOTTATI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale disponibile in rete ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software specifici della disciplina |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | <p><i>Riportare l'elenco dei testi in uso</i></p> <p>Nuovo gestione del progetto e organizzazione di impresa - per l'indirizzo informatica e telecomunicazioni degli istituti tecnici settore Tecnologico - Conte Maria / Camagni Paolo /Nikolassy Riccardo - Hoepli</p> |

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

| <u>DISCIPLINA</u> | EDUCAZIONE CIVICA |
|-----------------------------|---|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> | <p>29. Riconoscimento dell'assetto istituzionale dello Stato.</p> <p>30. Riconoscimento dei valori di riferimento, dei compiti nonché delle funzioni sia dell'Unione europea che delle varie Organizzazioni internazionali.</p> <p>31. Riconoscimento dei diritti e dei principi propri scaturenti dalla c.d. cittadinanza digitale.</p> <p>32. Riconoscimento dei concetti di sostenibilità ambientale, sostenibilità economica e sostenibilità sociale, anche alla luce dell'Agenda Onu 2030.</p> |

| | |
|--|---|
| <p><u>NODI CONCETTUALI</u> (macroargomenti)</p> <p>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</p> | <p>36. Organi costituzionali, di rilevanza costituzionale, di garanzia.</p> <p>37. Evoluzione storica del processo di integrazione e allargamento della U.E., competenze, assetto istituzionale, fonti; differenze con le altre Organizzazioni internazionali.</p> <p>38. Competenze digitali finalizzate all'esercizio dei diritti di cittadinanza.</p> <p>39. Nuovi modelli di sviluppo: dall'economia lineare all'economia circolare.</p> |
| <p><u>ABILITA' CONSEGUITE</u> (In relazione ai nodi concettuali)</p> | <p>32. Saper cogliere il senso del principio di "separazione dei poteri", dei c.d. "pesi e contrappesi" (checks and balances) in un ordinamento compiutamente democratico.</p> <p>33. Saper individuare e ricostruire le dinamiche di un nuovo rapporto di cittadinanza, non più - e non solo - delimitato dai confini dello Stato di appartenenza.</p> <p>34. Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, nell'esercizio dei diritti così come dei doveri, anche nel quadro di un mutato rapporto di cittadinanza.</p> |

| | |
|--|---|
| <p><u>METODOLOGIE</u></p> | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <p>X lezione frontale e dialogata</p> <ul style="list-style-type: none"> o attività di laboratorio <p>X lavori di ricerca o individuali o di gruppo</p> <p>X partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne</p> <ul style="list-style-type: none"> o viaggi di istruzione o visite sul territorio o interventi di riequilibrio e di recupero o esercitazioni guidate e autonome <p>X condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)</p> <ul style="list-style-type: none"> X cooperative learning X flipped classroom X problem solving X Brainstorming o altro |
| <p><u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u></p> | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> <p>X interrogazioni orali</p> <p>X prove scritte di produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> o prove scritto-grafico-laboratoriali o prove scritte di comprensione ed analisi o prove scritte di traduzione <p>X prove strutturate e semistrutturate</p> <p>X ricerche individuali</p> <ul style="list-style-type: none"> o risoluzione di problemi o traduzioni o test motori o restituzione di attività su libri e/o testi <p>X restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> o altro..... |
| <p><u>STRUMENTI ADOTTATI</u></p> | <p><i>Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre</i></p> |

| | |
|--------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> X Libri di testo X Articoli e saggi in riviste X Ricerche in rete X Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti X Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) X Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente X Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi X Materiali da siti dedicati alla didattica X Risorse case editrici X Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina ○ Altro.... |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> | <p><i>Riportare l'elenco dei testi in uso</i></p> <p>La nuova educazione civica (per il triennio delle scuole superiori) di Rizzoli Education ed altro materiale, anche multimediale, fornito dal docente.</p> |

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolta in data 02 Maggio 2023

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Svolta in data 28 Marzo 2023

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti di ogni singola disciplina hanno utilizzato criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze condivisi a livello dipartimentale e pubblicati sul sito istituzionale all'interno del curriculum di Istituto. La scala di misurazione degli apprendimenti può essere così sintetizzata:

| Elementi di classificazione | Voto |
|--|-------------|
| L'alunno non conosce gli elementi fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse. | 1 / 3 |
| L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, presenta carenze di rilievo nella qualità sia delle nozioni apprese sia dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici. | 4 |
| L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali della disciplina pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono gravi. | 5 |
| L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, anche se l'esposizione non sempre è corretta | 6 |

| | |
|---|--------|
| L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è abbastanza precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; l'esposizione per lo più è corretta | 7 |
| L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale | 8 |
| L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, spiccate capacità interpretative e di giudizio, sicurezza nei collegamenti | 9 / 10 |

Oltre ai dati di profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

LIVELLI DI PARTENZA E PERCORSO COMPIUTO intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;

FREQUENZA SCOLASTICA intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;

PARTECIPAZIONE intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire contributi al dialogo educativo;

IMPEGNO inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi

METODO DI STUDIO inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Per quanto riguarda i crediti i punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

| Media dei voti | Fasce di credito ANNO III | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti: Media dei voti di profitto:

da 6.10 a 6.30 attribuzione punteggio minimo della fascia di appartenenza;

da 6.40 a 6.70 discrezionalità al consiglio di attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza;

da 6.80 a 7.00 attribuzione punteggio massimo della fascia di appartenenza.

Tali criteri si estendono a tutte le altre fasce corrispondenti alla media dei voti riportati nell'ambito della banda di oscillazione.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, nonché delle attestazioni fornite dagli alunni relative ad attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell'attestato è stabilita dal Consiglio di classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Il Credito scolastico e formativo sarà attribuito durante lo scrutinio finale e riportato nel verbale della stessa seduta.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

| Parametri e indicatori | | Livelli di prestazione | | Misurazione e Valutazione | Punti |
|--------------------------------------|---|------------------------|--|---------------------------|-------|
| ADEGUATEZZA | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | 1 | L'elaborato non rispetta i vincoli posti dalla consegna | 1 | |
| | | 2 | L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli posti dalla consegna | 2 | |
| | | 3 | L'elaborato osserva in modo essenziale i vincoli posti dalla consegna | 3 | |
| | | 4 | L'elaborato rispetta i vincoli posti dalla consegna in modo soddisfacente e corretto | 4 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo | 1 | L'elaborato non risponde alle richieste di analisi del testo | 1 | |
| | | 2 | L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale | 2 | |
| | | 3 | L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo essenziale | 3 | |
| | | 4 | L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto | 4 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale | 1 | L'elaborato non è correttamente pianificato ed è privo di coerenza e coesione testuale | 1 | |
| | | 2 | L'elaborato è parzialmente pianificato ed è scarsamente coerente e coeso testualmente | 2 | |
| | | 3 | L'elaborato è pianificato in maniera essenziale ed è sostanzialmente coerente e coeso testualmente | 3 | |

| | | | | | |
|--|---|---|---|---|--|
| | | 4 | L'elaborato è correttamente pianificato ed è adeguatamente coerente e coeso testualmente | 4 | |
| LESSICO E STILE | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | L'elaborato è privo di ricchezza e padronanza lessicale | 1 | |
| | | 2 | L'elaborato si caratterizza per una scarsa ricchezza e padronanza lessicale | 2 | |
| | | 3 | L'elaborato si caratterizza per un'essenziale ricchezza e padronanza lessicale | 3 | |
| | | 4 | L'elaborato si caratterizza per un'adeguata ricchezza e padronanza lessicale | 4 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica | 1 | |
| | | 2 | L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica | 2 | |
| | | 3 | L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica | 3 | |
| | | 4 | L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica | 4 | |
| Punteggio proposto |/20 | | | | |

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

| Parametri e indicatori | | Livelli di prestazione | | Misurazione e Valutazione | Punti |
|------------------------|--|------------------------|--|---------------------------|-------|
| ADEGUATEZZA | Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto | 1 | L'elaborato non presenta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni | 1 | |
| | | 2 | Nell'elaborato la tesi e le argomentazioni sono parzialmente individuate | 2 | |
| | | 3 | Nell'elaborato la tesi e le argomentazioni sono individuate in modo essenziale | 3 | |
| | | 4 | Nell'elaborato la tesi e le argomentazioni sono individuate in modo soddisfacente e corretto | 4 | |

| | | | | |
|--------------------------------------|--|---|---|---|
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1 | L'elaborato è privo riferimenti logici e culturali a sostegno dell'argomentazione | 1 |
| | | 2 | L'elaborato presenta pochi riferimenti logici e culturali a sostegno dell'argomentazione | 2 |
| | | 3 | L'elaborato presenta essenziali riferimenti logici e culturali a sostegno dell'argomentazione | 3 |
| | | 4 | L'elaborato presenta congruenti ed adeguati riferimenti logici e culturali a sostegno dell'argomentazione | 4 |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale - Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti | 1 | L'elaborato non è correttamente pianificato ed è privo di coerenza e coesione testuale | 1 |
| | | 2 | L'elaborato è parzialmente pianificato ed è scarsamente coerente e coeso testualmente | 2 |
| | | 3 | L'elaborato è pianificato in maniera essenziale ed è sostanzialmente coerente e coeso testualmente | 3 |
| | | 4 | L'elaborato è correttamente pianificato ed è adeguatamente coerente e coeso testualmente | 4 |

| | | | | |
|------------------------|----------------------------------|---|--|---|
| LESSICO E STILE | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | L'elaborato è privo di ricchezza e padronanza lessicale | 1 |
| | | 2 | L'elaborato si caratterizza per una scarsa ricchezza e padronanza lessicale | 2 |
| | | 3 | L'elaborato si caratterizza per un'essenziale ricchezza e padronanza lessicale | 3 |
| | | 4 | L'elaborato si caratterizza per un'adeguata ricchezza e padronanza lessicale | 4 |
| | | 1 | L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica | 1 |

| | | | | |
|--|--|---|---|---|
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 2 | L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica | 2 |
| | | 3 | L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica | 3 |
| | | 4 | L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica | 4 |
| Punteggio proposto |/20 | | | |

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

| Parametri e indicatori | | Livelli di prestazione | | Misurazione e Valutazione | Punti |
|--|---|-------------------------------|--|--|--------------|
| ADEGUATEZZA | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 1 | L'elaborato non rispetta i vincoli posti dalla consegna | 1 | |
| | | 2 | L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli posti dalla consegna | 2 | |
| | | 3 | L'elaborato osserva in modo essenziale i vincoli posti dalla consegna | 3 | |
| | | 4 | L'elaborato rispetta i vincoli posti dalla consegna in modo soddisfacente e corretto | 4 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO | Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati | 1 | L'elaborato è privo riferimenti logici e culturali | 1 | |
| | | 2 | L'elaborato presenta pochi riferimenti logici e culturali | 2 | |
| | | 3 | L'elaborato presenta essenziali riferimenti logici e culturali | 3 | |
| | | 4 | L'elaborato presenta congruenti ed adeguati riferimenti logici e culturali | 4 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale - Sviluppo ordinato e lineare | 1 | L'elaborato non è correttamente pianificato ed è privo di coerenza e coesione testuale | 1 | |
| | | 2 | L'elaborato è parzialmente pianificato ed è scarsamente coerente e coeso testualmente | 2 | |
| | | 3 | L'elaborato è pianificato in maniera essenziale ed è sostanzialmente coerente e coeso testualmente | 3 | |

| | | | | |
|------------------------|----------------------------------|---|--|---|
| | dell'esposizione | 4 | L'elaborato è correttamente pianificato ed è adeguatamente coerente e coeso testualmente | 4 |
| LESSICO E STILE | Ricchezza e padronanza lessicale | 1 | L'elaborato è privo di ricchezza e padronanza lessicale | 1 |
| | | 2 | L'elaborato si caratterizza per una scarsa ricchezza e padronanza lessicale | 2 |
| | | 3 | L'elaborato si caratterizza per un'essenziale ricchezza e padronanza lessicale | 3 |
| | | 4 | L'elaborato si caratterizza per un'adeguata ricchezza e padronanza lessicale | 4 |

| | | | | |
|--|---|-----------------|---|---|
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 | L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica | 1 |
| | | 2 | L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica | 2 |
| | | 3 | L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica | 3 |
| | | 4 | L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica | 4 |
| Punteggio proposto | |/20 | | |

Il Consiglio di Classe

| <i>DOCENTE</i> | <i>DISCIPLINA/E</i> | <i>FIRMA</i> |
|------------------------------|---------------------------|--------------|
| Makoutabra Wenyatiga Jean | Religione | |
| Biondino Giulia | Inglese | |
| D'Auria Anna | Italiano/Storia/Ed.Civica | |
| Martino Angela Maria | Matematica | |
| Vastano Gianfranco | Diritto/Ed.Civica | |
| De Mase Patrizia | Informatica | |
| Di Ponio Davide | Lab. Informatica | |
| Tulino Luca | Scienze motorie | |
| Tufano Giancarlo | Sistemi e reti | |
| Mugione Pina | Lab. Sistemi e reti | |
| Fioccola Giovanni Battista | T.P.S. | |
| Iovino irene | Lab. T.P.S. | |
| D'Angelo Angelo Michele | G.P.O. | |
| Del Prete Enzo Salvatore | Lab.G.P.O. | |

ELENCO ALUNNI CLASSE V SEZ. E I

- 1 AMOROSO PASQUALE
- 2 BROVCHUK YAROSLAV
- 3 BULYAKHOVS'KA TOKARYEV ALESSANDRO
- 4 CAPONE ELENA
- 5 CATALANO EMANUELE
- 6 COSENTINO LUCA
- 7 ESPOSITO LUCA
- 8 MONACO GENNARO
- 9 PISTONE FRANCESCO
- 10 SCARPATO VICTORIA
- 11 SORGIACOMO GIUSEPPINA
- 12 VIGLIETTI GABRIELE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

Docente

ANNA D'AURIA

Disciplina

ITALIANO

Indirizzo

INFORMATICO

Classe

V

Sezione

E

PROFILO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. alunni 12

N. maschi 9

N. femmine 3

N. alunni ripetenti (provenienti da stessa o altra classe) //

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per l'analisi della situazione di partenza:

x test d'ingresso

x osservazione

verifiche alla lavagna

x questionari

x dialogo

altro

Esito dell'analisi (numero alunni)

| Livello alto (9 - 10) | Livello medio alto (7 - 8) | Livello medio (5 - 6) | Livello basso (1-2-3-4) |
|--------------------------|-------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| 2 | 3 | 7 | |

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

| TIPOLOGIA DELLA CLASSE | RITMO DI LAVORO | CLIMA RELAZIONALE |
|------------------------|------------------------------------|-------------------|
| X vivace e propositiva | <input type="checkbox"/> sostenuto | X sereno |
| X tranquilla | X regolare | Xbuono |

| | | |
|---|--------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> collaborativa <input type="checkbox"/> poco collaborativa <input checked="" type="checkbox"/> motivata <input type="checkbox"/> poco motivata <input type="checkbox"/> demotivata <input checked="" type="checkbox"/> rispettosa delle regole e scolarizzata <input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole <input type="checkbox"/> poco scolarizzata <input type="checkbox"/> problematica <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> lento | <input type="checkbox"/> a volte conflittuale <input type="checkbox"/> problematico <input type="checkbox"/> _____ |
| | | |
| | | |

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

| ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATE (DA- DSA) | | |
|---|----------------------|----------------------|
| NOME E COGNOME | TIPOLOGIA (DA/DSA) | PEI ICF/PDP (SI/NO) |
| // | // | // |
| | | |

| ALUNNI CON BES NON CERTIFICATI | |
|--------------------------------|------|
| NOME E COGNOME | NOTE |
| // | // |

//

//

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Per la programmazione fare riferimento alla programmazione disciplinare (adattandola alla situazione della classe) e alle UDA trasversali stabilite in dipartimento.

| UD | COMPETENZE (SAPER FARE) | ABILITÀ (SAPER ESSERE) | CONOSCENZE E/O CONTENUTI (SAPER DI SAPERE) | TEMPI PREVISTI |
|---|---|--|---|-------------------|
| Accoglienza Test d'ingresso. | <p>Compiere collegamenti interdisciplinari in storia, letteratura, arte riguardo il periodo storico trattato, costruendo un grafico o una tabella</p> <ul style="list-style-type: none"> • | <ul style="list-style-type: none"> • Saper inserire i fenomeni storici studiati nello spazio-tempo • Saper descrivere i fenomeni storici studiati nel loro svolgimento • Saper individuare le cause e le conseguenze dello sviluppo temporale • Saper utilizzare il linguaggio appropriato | <p>Quadro generale della cultura dell'Ottocento: Leopardi sintesi della produzione letteraria leopardiana.</p> | Settembre |
| UD.2: Il Positivismo. G. Verga | <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • C3 | <p>A2.2 – A2.3 A2.4 – A2.5 A2.6 – A2.7 A2.9 - A2.10 A2.11- A2.12 - A2.13</p> | <p>Modulo storico-culturale: la nuova cultura del Positivismo, il rapporto fra scienza, società e letteratura; Naturalismo, Verismo, Giovanni Verga, presentazione dell'autore. Letture a scelta tratte da "Vita dei campi". I romanzi: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo".</p> | Ottobre |

| UD | COMPETENZE (SAPER FARE) | ABILITÀ (SAPER ESSERE) | CONOSCENZE E/O CONTENUTI (SAPER DI SAPERE) | TEMPI PREVISTI |
|--|--|--|--|----------------------|
| UD.3: La crisi del Positivismo | <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • C3 | A2.2 – A2.3 A2.4 – A2.5 A2.6 – A2.7 A2.9 – A2.10 A2.11- A2.12 - A2.13 | Modulo storico- culturale: La società e la cultura del Decadentismo in Europa: il Simbolismo <ul style="list-style-type: none"> • Standard minimi: Saper individuare le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo | Novembre |
| 4. UD.4: Il Decadentismo in Italia. | <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • C3 | A2.2 – A2.3 A2.4 – A2.5 A2.6 – A2.7 A2.9 – A2.10 A2.11- A2.12 - A2.13 | Il Decadentismo in Italia: Pascoli. La poesia simbolista. L'estetismo, il superomismo e il protagonismo dannunziano come esempi di commistione fra letteratura e vita. Da il romanzo: “Il piacere”: “Il ritratto di un esteta” Analisi, in linea generale della Cantica del Paradiso (continua nell'anno) | Dicembre- Gennaio |
| UD.5 Il romanzo dal modello realista alla prosa della seconda metà del '900. | <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • C3 | A2.2 – A2.3 A2.4 – A2.5 A2.6 – A2.7 A2.9 – A2.10 A2.11- A2.12 - A2.13 | Il romanzo dal modello realista alla prosa della seconda metà del '900. La narrativa di Italo Svevo, la figura dell'inetto nei primi romanzi, le nuove frontiere del romanzo psicologico. “La coscienza di Zeno” Luigi Pirandello, presentazione dell'autore. Il saggio: “L'umorismo”. Il teatro e le maschere. | Febbraio- Marzo |

| UD | COMPETENZE (SAPER FARE) | ABILITÀ (SAPER ESSERE) | CONOSCENZE E/O CONTENUTI (SAPER DI SAPERE) | TEMPI PREVISTI |
|---|--|---|--|-------------------|
| | | | Standard minimi: Conoscere gli autori e i testi più rappresentativi, le linee essenziali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane. | |
| UD.6: La rinascita culturale in Italia nel dopoguerra | <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • C3 | A2.2 – A2.3 A2.4 – A2.5 A2.6 – A2.7 A2.9 - A2.10 A2.11- A2.12 - A2.13 | La poesia e la prosa dal primo al secondo dopoguerra. Le scelte tecniche e stilistiche, i temi, i rapporti degli autori con le suggestioni europee. Il Crepuscolarismo e l'Ermetismo: autori secondo le scelte didattiche del singolo insegnante. | Aprile |
| UD.7: Produzione, orale e scritta, di testi chiari e ordinati, secondo le Tipologie d'esame e modelli semplificati delle prove | <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • C3 | A2.2 – A2.3 A2.4 – A2.5 A2.6 – A2.7 A2.9 - A2.10 A2.11- A2.12 - A2.13 | I padri del Neorealismo e la crisi del Neorealismo (autori a scelta del singolo docente). Standard minimi: Saper compilare schemi e mappe concettuali. | Maggio - Giugno |

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

| METODOLOGIE | STRUMENTI DIDATTICI |
|---|---|
| <p>X Lezione frontale e dialogata</p> <p><input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale</p> <p>X Lavori di ricerca o individuali o di gruppo</p> <p>X Esercitazioni guidate e autonome</p> <p><input type="checkbox"/> Attività sincrone e asincrone</p> <p>X Didattica breve</p> <p>X Debate</p> <p><input type="checkbox"/> Jigsaw</p> <p>X Interventi di riequilibrio e di recupero</p> <p>X Condivisione di materiali su piattaforma</p> <p>X Peer education</p> <p>X Cooperative learning</p> <p>X Flipped classroom</p> <p>X Problem solving</p> <p>X Brainstorming</p> <p><input type="checkbox"/> Storytelling e digital storytelling</p> <p>X Partecipazioni ad iniziative culturali</p> <p>X Viaggi di istruzione</p> <p>X Visite sul territorio</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p> | <p>X Libri di testo/ebook</p> <p>X Articoli e saggi in riviste</p> <p>X Ricerche in rete</p> <p>X Materiale didattico elaborato personalmente</p> <p>X Supporti informatici e multimediali</p> <p>X Risorse case editrici</p> <p>X Device: LIM/PC/Tablet/Smartphone</p> <p>X PPT e altri sussidi audiovisivi</p> <p>X Google Drive</p> <p>X Google Classroom</p> <p><input type="checkbox"/> Office</p> <p>X Mappe concettuali</p> <p><input type="checkbox"/> Software di simulazione specifici</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p> |

| LIBRI DI TESTO |
|--|
| (specificare testi aggiuntivi, es. quotidiani, dispense, etc.) |

PIATTAFORME, APP UTILIZZATE

- Argo Did Up
- Edmodo
- Go To Meeting
- G-Suite for Education
- Cisco Webex
- WhatsApp
- Altro

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per il numero minimo delle verifiche quadrimestrali e per la valutazione si fa riferimento a quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari e dal Consiglio di Classe.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Test e cloze digitali
- Elaborati scritti di varia tipologia
- Discussione guidata
- Test on line
- Test a risposta chiusa (multipla o V/F)
- Test a risposta aperta
- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza alla presenza di due o più studenti
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
 - Relazioni
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Esercizi

Simulazioni di prove d'esame

Altro.....

MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

Puntualità e cura nella consegna dei compiti

Capacità organizzativa

Senso di responsabilità e impegno

Partecipazione e interazione costruttiva nelle attività sincrone

Capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo

Rispetto delle scadenze delle consegne

Gestione efficace del tempo e delle informazioni

Contenuti dei compiti consegnati:

- Completo/adequato;
- Abbastanza completo (rispetto alle consegne);
- Incompleto/superficiale (frammentario).

Altro.....

La programmazione è stata condivisa con il consiglio di classe in data: 27/10/2022

Afragola, 31 Ottobre 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Anna D'Auria

ALLEGATI

Allegato n.1: Elenco alunni

Allegato n. 2: Programmazione iniziale del Consiglio di Classe

Allegato n. 3: Contenuti disciplinari (Programmi svolti)

Allegato n. 4: PEI/PDP (per ciascun alunno)

Allegato n. 5: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato

Allegato n. 6: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Didattico Personalizzato

Allegato n. 7: Relazione PCTO

Allegato n. 8: Relazioni finali dei docenti

Allegato n. 9: Testi simulazioni prima e seconda prova

Allegato n. 10: Griglie di valutazione colloquio (ministeriale), prima prova scritta (Tipologie A, B, C) e seconda prova scritta